

ORDINE DEL GIORNO n. 562

Oggetto: Campagna nazionale “Diritto a Stare Bene” finalizzata alla presentazione di una proposta di legge di iniziativa popolare e rafforzamento delle politiche regionali integrate per la salute mentale e il benessere psicologico.

Il Consiglio regionale del Piemonte

premessso che

- l'articolo 32 della Costituzione riconosce la salute come diritto fondamentale dell'individuo e interesse della collettività;
- l'articolo 71 della costituzione attribuisce ai cittadini la possibilità di presentare proposte di legge di iniziativa popolare;
- la salute mentale rappresenta una priorità sociale e sanitaria, con effetti particolarmente significativi sulle tre fasce di popolazione che registrano il maggior numero di casi di disagio psicologico e psichiatrico, ossia i giovani, gli anziani e le donne;
- tali casi di disagio risultano, inoltre, aggravati dagli effetti della pandemia, della precarietà sociale ed economica e dell'uso intensivo dei social media;
- la campagna nazionale “Diritto a Stare Bene”, promossa da Pubblica ETS e lanciata il 18 giugno 2025, ha l'obiettivo di presentare in Parlamento una proposta di legge di iniziativa popolare per l'istituzione di un servizio nazionale pubblico e gratuito di psicologia, riconoscendo il benessere psicologico come diritto universale e garantito a tutti;

considerato che

- in Piemonte, in base ai dati diffusi dalle ASL, si registra un costante aumento – più considerevole analizzando gli anni post-pandemia dal 2020 – delle richieste di supporto psicologico e psichiatrico, in particolare tra adolescenti e giovani adulti;
- in una regione come il Piemonte, caratterizzata da una popolazione tra le più anziane d'Italia (indice di vecchiaia 222,5 nel 2022, a fronte di una media nazionale pari a 193,1), l'investimento nel benessere psicologico rappresenta anche un fattore di salute pubblica per l'invecchiamento attivo e di qualità;
- per ciò che concerne, invece, il benessere psicologico dei bambini e ragazzi, quest'ultimo gioca un ruolo determinante non solo nei contesti sanitari e scolastici, ma anche in quelli formativi e sportivi, in particolare nell'ambito dello sport dilettantistico, che coinvolge migliaia di giovani e adulti sul territorio piemontese;

evidenziato che

- gli accessi al Pronto Soccorso nel 2023 per problemi psichiatrici sono stati ben 62.000 in Piemonte;
- si è registrato un aumento delle ospedalizzazioni per disturbi alimentari e tentativi di suicidio tra i minori, fenomeni che impongono una risposta sistemica e strutturale, preventiva e capillare da parte delle istituzioni pubbliche, a partire dalle ASL, ma

coinvolgendo anche tutti gli attori che quotidianamente convivono con i giovani, come anche le scuole;

- numerosi studi e dati locali evidenziano come un efficace supporto psicologico possa ridurre gli accessi impropri al Pronto Soccorso da parte di persone anziane vittime di episodi riconducibili a depressione o apatia, favorire un minor ricorso a psicofarmaci, con conseguente alleggerimento del carico economico e gestionale sul sistema sanitario, migliorare l'aderenza alle terapie prescritte produrre un impatto positivo anche sui caregiver familiari, riducendo stress e burnout e ritardando quindi il ricorso a soluzioni residenziali come le RSA;
- la crescente pressione sui servizi di salute mentale si scontra con la mancanza di specialisti e risorse adeguate a fronteggiarla;

considerato, altresì, che

- la Lega Nazionale Dilettanti ha avviato collaborazioni con professionisti privati per favorire l'accesso a servizi di supporto psicologico per atleti, allenatori e dirigenti;
- il CONI stesso promuove attività di formazione e prevenzione dedicate alla gestione dello stress psicologico e alla prevenzione del drop-out sportivo giovanile, riconoscendo l'importanza di "allenare la mente" tanto quanto il corpo;

sottolineato che

- un ulteriore ambito di attenzione riguarda la salute mentale delle persone detenute: il Piemonte registra un'elevata incidenza di gesti anticonservativi, con diversi suicidi e oltre 400 episodi di autolesionismo nel 2024;
- oltre il 15% dei detenuti nelle carceri italiane soffre di disturbi mentali gravi, come emerso dal documento programmatico sulla giustizia redato dal collegio nazionale dei Dipartimenti di Salute Mentale presentato a novembre 2024,
- questi dati richiamano l'urgenza di un potenziamento strutturale del supporto psicologico anche in ambito penitenziario, a tutela non solo della salute mentale delle persone detenute, ma anche del personale di polizia penitenziaria e sanitario, frequentemente esposto a elevati livelli di stress e rischi psico-fisici;

tenuto conto che

- con la DGR n. 35-5257 del 21 giugno 2022 la Regione ha istituito il progetto "Psicologo delle cure primarie", ossia lo specialista di riferimento nel territorio afferente al Distretto sanitario e, con l'auspicato completamento delle Case di comunità, all'interno delle medesime. Tale figura professionale è stata pensata per diventare lo strumento attraverso cui coordinare tutti i servizi offerti, con particolare riguardo ai pazienti affetti da patologie psicologiche e psichiatriche croniche;
- nel periodo marzo 2023 – dicembre 2024 gli psicologi delle cure primarie hanno preso in carico 7000 piemontesi erogando 39.000 prestazioni complessive e, per il 2025, la Regione ha stanziato 1,2 milioni di euro per la prosecuzione del progetto;
- la Regione Piemonte, inoltre, con la legge regionale 9/2023 "Istituzione del servizio di psicologia scolastica", ha già riconosciuto l'importanza del benessere psicologico e sociale dei bambini e adolescenti come componente essenziale della salute pubblica, intervenendo proprio nelle strutture scolastiche;
- in particolare lo psicologo scolastico, in base a quanto enunciato dall'articolo 1 (Finalità) della l.r. 9/2023 supporta le istituzioni scolastiche e le famiglie prevenendo e contrastando i fenomeni dell'abbandono, della dispersione scolastica, del bullismo, del disagio giovanile e del rischio suicidario;
- tali finalità si concretizzano nell'attivazione di sportelli di ascolto nelle scuole, in interventi rivolti al personale docente e amministrativo per una migliore gestione delle problematiche degli allievi, nonché in iniziative rivolte alle famiglie quali il sostegno,

promozione delle competenze genitoriali e della partecipazione delle famiglie in ordine alla corresponsabilità educativa, lo sviluppo della collaborazione scuola-famiglia, le iniziative di promozione del benessere e del pieno sviluppo della comunità scolastica e in azioni trasversali e di raccordo tra le componenti scolastiche;

ritenuto che l'Ordine delle Psicologhe e degli Psicologi del Piemonte ha istituito ad hoc il Gruppo di Lavoro "Psicologia dello Sport", riconoscendo il valore della componente mentale nella crescita, nella prestazione e nel benessere psico-fisico di atlete e atleti;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

- a sostenere le campagne informative rivolte alla conoscenza dell'iniziativa popolare "Diritto a Stare Bene" da parte della popolazione;
- a promuovere l'adesione alla campagna nazionale "Diritto a Stare Bene" nei confronti della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero della Salute e della Conferenza delle Regioni, invitando le altre Regioni italiane ad adottare analoghi atti di sostegno e adesione;
- a farsi promotrice, nelle sedi istituzionali opportune, quali la Conferenza Stato-Regioni, della creazione di una rete nazionale di Regioni ed Enti locali a sostegno del diritto alla salute mentale, per contribuire all'approvazione di una legge nazionale che renda effettivo e universale il diritto al benessere psicologico;
- a valutare la possibilità di implementare ulteriori interventi rispetto a quelli già attivati di prevenzione, ascolto e supporto psicologico, con particolare attenzione ai giovani e alle fasce più vulnerabili della popolazione, quali gli anziani, le donne e i detenuti, in collaborazione con le Aziende Sanitarie Locali, le scuole, le università, i centri di aggregazione, le associazioni e gli Enti del Terzo Settore;

---==oOo===---

*Testo del documento votato e approvato all'unanimità nell'adunanza consiliare del 30
gennaio 2026*